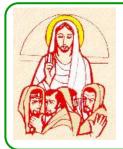
Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

4 luglio 2021 - Edizione n° 195



«Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua»

(dal Vangelo)

4 luglio 2021

14^a Domenica del Tempo Ordinario

Vangelo secondo Marco (6,1-6)

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Motivo di scandalo. Ascoltino o non ascoltino sapranno almeno che c'è un profeta in mezzo a loro! Perché i profeti ancora ci sono in mezzo a noi, anche se a volte irritano, destabilizzano, inquietano. Eppure ci sono. Magari non vestono peli di cammello e non mangiano locuste, ma agiscono, sono un segno per la nostra vita. Con la loro vita. Ma poiché quasi tutti preferiamo restare nel nostro mondo, giustificando ogni nostra azione, placidamente adagiati nelle nostre scelte, piuttosto che metterci in discussione ci tappiamo le orecchie. O, peggio, stravolgiamo il Vangelo. O, come abbiamo ascoltato nelle letture di oggi, rendiamo inoffensivo il messaggio sottolineando l'inadeguatezza di chi ce lo propone. Ma sempre e tutto con un'unica finalità: io ho ragione. Ovvio.

Una spina. Mi sembra che l'idea della coerenza, della totale corrispondenza fra ciò che diciamo e ciò che viviamo, ce la portiamo piantata nell'anima, pare. È impossibile essere creduti se non si è credibili. Capiamoci: siamo reduci da anni terribili e oscuri in cui alcuni cristiani, e preti, l'assoluta minoranza, ma ci sono stati, hanno contraddetto il Vangelo con comportamenti ignobili. Perciò chiedere una soglia minima di coerenza ci sta. Così nell'uso dei denari, così nel rapporto con i più piccoli, così nel condividere le gioie e i dolori dell'umanità, senza nascondersi dietro un paravento di incenso. Ciò detto e ribadito, però, dobbiamo stare attenti a non dare una connotazione tutta mondana alla coerenza. Nel mondo dei puri e degli onesti in cui si esige e si pretende dagli altri ogni perfezione mentre si è piuttosto clementi verso le proprie debolezze, non c'è spazio per il Vangelo che, se da una parte propone ideali elevati, obiettivi altissimi, dall'altra tempera ogni richiesta con la logica della misericordia e del perdono. Dio chiede la perfezione, sì, ma come la intende lui. Quella che è attenta allo sforzo, non al risultato. Che guarda il cuore, non le regole. Che legge l'anima, non l'apparenza. Paolo, san Paolo!, confida in una sua lettera di avere inutilmente chiesto a Dio nella preghiera di essere liberato da una spina

nel fianco, probabilmente un difetto, un aspetto del suo carattere che percepisce come invalidante. E che il Signore gli ha risposto che va bene così, perché nella sua e nella nostra debolezza si manifesta pienamente la sua grandezza. È così, è esattamente così. Quando la Parola che proclamo giudica e interroga anche me, sono sulla strada giusta.

Stupori. L'evangelista affronta in poche battute un episodio che deve avere profondamente impressionato la prima comunità. Poco prima di questo episodio Marco racconta l'incursione del clan di Gesù precipitatosi a Cafarnao per portarlo a casa, dopo avere appreso la notizia che da Gerusalemme era stato giudicato un indemoniato, senza riuscirci. Ora è lui, sconsiderato, a salire a Nazareth. Il clima non gli è affatto favorevole: Marco, da abile scrittore, sottolinea un incrocio di meraviglia, di stupore. Ma in negativo: i concittadini di Gesù si stupiscono (letteralmente sono feriti) dalla sua predicazione. Gesù è scosso dalla loro incredulità.

Scuse risibili. Perché tanta incredulità? I parenti di Gesù si fermano alle sue umili origini, alla sua mancanza di titoli, alla sua modesta provenienza. Secondo alcuni biblisti il mestiere di Gesù era il ripiego di chi non aveva dei terreni e che, quindi, diventava il tuttofare della comunità. Non solo: i profeti del passato avevano tutti origini misteriose, o nobili. E la loro missione era accompagnata da prodigi inconfutabili. Gesù, invece, non soddisfa queste attese. Anzi, è accusato di essere poco religioso e, addirittura, un pazzo o un indemoniato. Uno poco devoto, poco religioso, affatto mortificato. Un mangione e un beone. È motivo di scandalo. Dio è sempre motivo di scandalo perché non asseconda l'idea piccina che abbiamo di lui. Mai. I nazaretani non ascoltano le sue parole, non accolgono la sua prospettiva, non vedono i frutti della sua predicazione... Pensano di sapere, credono di credere, già sanno. Da parte di chi osserva, di chi giudica, rimane la scelta: o fermarsi al dito o guardare la luna che il dito indica...

I cristiani (secondo Gesù). I cristiani non sono perfetti e forse neanche più buoni degli altri e forse nemmeno tanto coerenti. Ma questo non basta a fermare la Parola, non basta a fermare il Cristo, non sgambetta il contagioso annuncio della Parola. Nel vangelo gli apostoli, ben lontani dal nostro modello asettico e idealista di uomo di fede, vivono la loro pesantezza con realismo e tragicità. Ma Gesù li ha scelti, perché sappiano comprendere le miserie degli altri, accettando anzitutto le proprie. La Chiesa non è la comunità dei perfetti, dei giusti, dei puri, ma dei riconciliati, dei figli. Fatichiamo ad accettarlo, rischiamo di voler correggere il Vangelo perché noi, in fondo in fondo, pensiamo di essere un po' meglio della gente che critichiamo. Sogno il sogno di Dio: una comunità di persone che si accolgono per ciò che sono, che hanno il coraggio del proprio limite, che non hanno bisogno di umiliare l'altro per sentirsi migliori. Sì, Cristo resta per sempre motivo di scandalo. Perché mette in luce ciò che preferiamo resti nelle tenebre. Perché ama scandalosamente. Fino a morirne. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 04-07-2021 da www.paolocurtaz.it)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale http://upbeataverginedellaneve.it

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

■ CALENDARIO LITURGICO DAL 3 ALL' 11 LUGLIO 2021

Sabato 3 luglio - Festa di san Tommaso apostolo

- Ore 16:00 a Gavasseto matrimonio di Erica Masoni e Lorenzo Medici
- Ore 16:30 a San Donnino matrimonio di Giulia Elisabetta Borghi ed Emmanuele Tondelli
- Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva con memoria di Maria Morlini

Domenica 4 luglio - 14ª del Tempo Ordinario

- Ore 9:30 a Masone S.Messa
- Ore 9:30 a Sabbione S.Messa in memoria dei defunti Angelo Piccinini, Silvia Campani e Geminiano Cerlini
- Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria di Imelde Rinaldi; Vittorio, Arturo e Maria Romani
- Ore 16:00 a Corticella battesimo di Giuseppe Candita

Giovedì 8 luglio

 Ore 21:00 a Gavasseto Assemblea parrocchiale aperta a chiunque desideri partecipare (vedi articolo)

Sabato 10 luglio

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 11 luglio - 15^a del Tempo Ordinario

In occasione della sagra della Madonna del Carmine come ogni anno ci sono variazioni degli orari delle Messe a Bagno e Corticella. La messa a San Donnino sarà celebrata domenica 18, terza del mese, e non domenica 11. seconda del mese come da tradizione

- Ore 9:30 a Masone S.Messa
- Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- Ore 10:00 a Bagno S.Messa con memoria di Dante, Elisa e Arturo Borciani; defunti della famiglia Romani Gilioli; Renato Bagnoli e Filomena Rinaldi
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- Ore 11:15 a Corticella S.Messa nella sagra

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- SOSPENSIONI MESSE FERIALI. Come ogni anno vengono sospese le Messe feriali. Invitiamo tutte le comunità e le persone a
 cogliere l'occasione per partecipare ai momenti di preghiera che saranno programmati in occasione dei diversi tridui delle Sa gre
 Parrocchiali. Le sagre parrochiali con i loro momenti di preghiera e di festa possono essere una occasione davero preziosa per
 continuare a crescere anche nel nostro cammino di Unità Pastorale.
- ORTO CARITAS. Chi vuole condividere frutta e verdura del proprio orto con le famiglie in difficoltà che la nostra Unità Pastorale segue, può prendere accordi con gli incaricati Caritas e portarle a Bagno il lunedì. Si accettano anche uova.
- LAVANDA. Nell'ex campo di calcio della parrocchia di Masone c'è un grosso filare di lavanda in fiore. È totalmente gratuita e a disposizione di tutti, persone, famiglie, comunità. Soprattutto in occasione delle Sagre la lavanda potrebbe essere utilizzata in vasetti sui tavoli o distribuita a piccoli sacchetti. Chi è interessato/a deve solo venire e cogliere quanto gliene serve. Grazie!
- CARITÀ DEL PAPA ("obolo di San Pietro"). Domenica scorsa 27 giugno è stata la giornata dedicata al sostegno delle iniziative caritative del Papa. I referenti delle varie comunità, nel caso specifico che raccolgono e custodiscono le offerte raccolte in chiesa, se non l'hanno già fatto, sono pregati di consegnare a don Emanuele o direttamente in curia vescovile, le offerte stesse.
- SAGRE: UNA SERATA COMUNITARIA CON DON GIGI. Nel maggio scorso la Diocesi ha ricordato don Gigi in cattedrale a Reggio a 25 anni dalla morte. Come Unità Pastorale-Ministeriale siamo invitati ad una serata musicale particolare in suo onore, giovedì 15 luglio, alle ore 21, nella Chiesa di Masone. La Corale della nostra Unità eseguirà canzoni composte da don Gigi. Inoltre alcuni lettori e lettrici ci proporranno suoi testi particolarmente incisivi e attuali. Intendiamo così vivere una serata di sagra unitaria e spirituale, insieme a tutte le 9 parrocchie.
- CONFESSIONI. Un'altra serata comunitaria, legata alle Sagre, è fissata in particolare per Masone, Castellazzo, Gavasseto, mercoledì 21 luglio, ore 21, in chiesa a Masone. Dopo una breve celebrazione introduttiva, i sacerdoti accoglieranno i fedeli per il sacramento della Riconciliazione: una sosta di verifica e di grazia nel cammino della vita, in compagnia di Maria e dei Santi Patroni.





SE NON SEI GIA' ISCRITTO PUOI FARLO ATTRAVERSO IL NUOVO FORM CHE TROVI ANCHE SUL SITO www.upbeataverginedellaneve.it Per info: pangeacentroestivo@gmail.com

JESSICA: 3473653370

Assemblea parrocchiale Gavasseto Giovedì 8 luglio 2021. Questo lungo periodo di pandemia non ancora definitivamente concluso, ci ha costretti a cambiare il nostro stile di vita limitando molto la comunicazione e la socializzazione. Ci ha fatto riscoprire la bellezza e l'importanza dei rapporti interpersonali, ci ha aiutato spesso in una familiarità più diretta con il Signore nella preghiera e nell'ascolto della Sua parola. Ci siamo anche accorti che certe strutture ecclesiali, certe tradizioni non sono più comprese da molti, certe partecipazioni distratte e superficiali a momenti religiosi non sono di aiuto, appesantiscono noi e allontanano chi frequenta saltuariamente la chiesa. Ancora di più ci siamo accorti che esiste un mondo che non riconosce Gesù come presenza essenziale e fondamento della propria vita. Molte persone anche se sono entrate in contatto con la chiesa, magari per chiedere un sacramento, poi non sono state da noi sufficientemente accompagnate nella vita quotidiana a mantenere vivo l'annuncio ricevuto.

Nelle nostre comunità c'è tanta ricchezza di esperienze spesso sconosciute e non condivise. L'annuncio del vangelo, il pensare e progettare una azione pastorale che sempre di piu sia riflesso dell'azione di Gesù, è compito e responsabilità di tutta la comunità e lo spazio per poterlo fare c'è. L'indicazione dei diaconi, ma tutti i ministeri di fatto che vengono esercitati ogni giorno nelle comunità con fede, passione, carità e spirito di servizio ne sono la prova provata. E' per tutto quanto detto sopra che è necessario ritrovarci insieme per ripensare alla pastorale parrocchiale; lo Spirito Santo ci chiede di ascoltarlo e di seguirlo ma noi dobbiamo spianargli la strada. Le nostre assemblee parrocchiali non possono più essere luoghi dove discutere solo di particolari tecnici ma luoghi dove affrontare le motivazioni di fondo e di stile del nostro operare.

Siamo personalmente invitati a partecipare a questa prima assemblea parrocchiale a **Gavasseto Giovedì 8 luglio ore 21.00**. Sarà una occasione anche per riflettere sulla nostra sagra come occasione di annuncio della nostra comunità. Sappiamo che molti sono gia in ferie, e ci scusiamo di averla pensata così in ritardo, riteniamo comunque che un momento di confronto e di aiuto prima della Sagra sia importante .

Da settembre dovremo impegnarci a pianificare assieme e per tempo un calendario di alcuni momenti di incontro e condivisione per tutta la comunità, in modo che tutti ci possiamo organizzare per partecipare.

I DIACONI

SAGRA DI CORTICELLA 9-10-11-12-13-16 LUGLIO

VENERDI 9 LUGLIO

SERATA GIOVANI servizio BIRRERIA e MUSICA DAL VIVO

SABATO 10 LUGLIO

CENA IN PISTA, dalle ore 20:00

durante la serata MUSICA DAL VIVO - OSPITE A SORPRESA

Menù a base di ANTIPASTO, PORCHETTA, PATATINE, DOLCE, ACQUA e VINO 20 €

Menù bimbi a base di ANTIPASTO, COTOLETTA, PATATINE, DOLCE e BERE 15 €

OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 7 LUGLIO

a VERUSCA 338-5470368 - CRISTINA 335-8030011 - PROSPERO 340-6771789

DOMENICA 11 LUGLIO

SS. MESSA ore 11:15

LUNEDI 12 LUGLIO

PINNACOLO SOTTO LE STELLE, dalle ore 20:45

PRENOTAZIONE ENTRO IL 10 LUGLIO

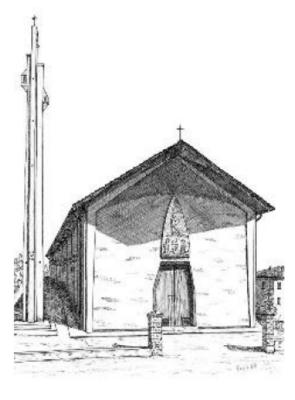
a VERUSCA 338-5470368 - CRISTINA 335-8030011

MARTEDI 13 LUGLIO

MOMENTO DI PREGHIERA COMUNITARIO, RECITA SS. ROSARIO RONCADELLA presso CHIESOLINO ore 21:00

VENERDI 16 LUGLIO

SS. MESSA solennità BEATA VERGINE DEL CARMELO presso PISTA ORATORIO ore 20:45



SAGRA DI CORTICELLA

VENERDI 9 LUGLIO

SERATA GIOVANI

dalle ore 20.30 servizio birreria: PIADINE, PATATINE & BIRRA MUSICA DAL VIVO con "CHRIS & GIULIO"

SABATO 10 LUGLIO

CENA IN PISTA a partire dalle ore 20.00 (obbligatoria la prenotazione)

menu: ANTIPASTO, PORCHETTA, PATATINE ACQUA, VINO e DOLCE 20.00 € menù bimbi: COTOLETTA, PATATINE, ACQUA e DOLCE 15.00 € ATTIVO anche SERVIZIO D'ASPORTO DURANTE LA SERATA PREVISTA LOTTERIA VOLANTE

MUSICA DAL VIVO

DOMENICA 11 LUGLIO **CELEBRAZIONE SS. MESSA** ore 11.15

LUNEDI 12 LUGLIO

PINNACOLO SOTTO LE STELLE ore 20.00

PRENOTAZIONI ENTRO SABATO 9 LUGLIO a VERUSCA 338-5470368 e CRISTINA 335-8030011

MARTEDI 13 LUGLIO

SS. ROSARIO presso CHIESOLINO RONCADELLA ore 21.00

VENERDI 16 LUGLIO

SS. MESSA Solennità BEATA VERGINE DEL CARMELO

ore 20.45 presso pista Oratorio

PER LA CENA DI SABATO E' OBBLICATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO MERCOLEDI 7 LUGLIO AI SEGUENTI NUMERI VERUSCA cell, 338 5470368 CRISTINA cell. 335 8030011

PROSPERO cell. 340 6771789





MARTEDI' 13

Ore 21 Recita Rosario Chiesolino VENERDI' 16

Ore 21 Santa Messa a Corticella

DOMENICA 18

ore 20.45: S.MESSA ALL'APERTO A seguire TOMBOLATA CON RICCHI PREMI

SABATO 17 e LUNEDI' 19

ore 19.30: GNOCCO FRITTO - PROSCIUTTO E MELONE PORCHETTA - HAMBURGER

SABATO SERA KARAOKE